

<p>OGGETTO: Irrogazione sanzione disciplinare ad un dipendente comunale.</p>	<p>SE TRATA: Manè fora na sanzion disciplinèra a n dependent de Comun.</p>
<p>Delibera n. 88 dd. 01.06.2023</p>	<p>Deliberazion n. 88 dai 01.06.2023</p>
<p>LA GIUNTA COMUNALE</p>	<p>LA JONTA DE COMUN</p>
<p>Visto il regolamento organico del personale dipendente all'art. 187 il quale individua nel Segretario comunale la struttura competente per i procedimenti disciplinari, che deve contestare l'addebito al dipendente, istruisce il procedimento disciplinare, formula la propria proposta e trasmette gli atti alla Giunta comunale, secondo la procedura stabilita dalle norme contrattuali.</p>	<p>Vedù I regolament organich del personal dependent che tel art. 187 troa fora tel Secretèr de Comun la strutura che à la competenza per meter a jir i prozedimenc disciplinères, che cogn ge meter dant I fal al dependent, binèr ensema la documentazion per envièr via I prodeziment disciplinèr, meter ju sia proponeta e ge manèr dut a la Jonta de comun, aldò de la prozedura stabilida da la normes de contrat.</p>
<p>Visto l'art. 107 della L.R. 2/2018 relativo al procedimento disciplinare:</p>	<p>Vedù I art. 107 de la L.R. 2/2018 dintornvia I prodeziment disciplinèr:</p>
<p>1. Al personale comunale si applica l'articolo 7, commi 1, 2, 3, 5 e 8 della legge 20 maggio 1970, n. 300.</p>	<p>1. Per I personal de Comun vegn metù en दौरa I articol 7, comes 1, 2, 3, 5 e 8 de la lege dai 20 de mé del 1970, n. 300.</p>
<p>2. I provvedimenti disciplinari sono adottati dall'organo preposto alla gestione individuato dall'ente. Nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti i provvedimenti disciplinari possono essere adottati anche da un organo tecnico collegiale individuato dall'ente.</p>	<p>2. I provedimenc disciplinères i vegn touc su dal orghen enciarià de la gestion troà fora dal ent. Ti comuns con più che 10.000 jent i provedimenc disciplinères i pel vegnir touc su ence da n orghen tecnich de colege troà fora dal ent.</p>
<p>3. Ciascuna amministrazione comunale, nel proprio regolamento organico, individua la struttura competente per i procedimenti disciplinari. Tale struttura, su segnalazione del responsabile del settore in cui il dipendente lavora, contesta l'addebito al dipendente medesimo, istruisce il procedimento disciplinare, formula la propria proposta e trasmette gli atti all'organo preposto alla gestione individuato dall'ente che decide sull'irrogazione della sanzione. Nelle amministrazioni dove per le ridotte dimensioni organizzative non sia possibile individuare una specifica struttura competente per i procedimenti disciplinari, la competenza è demandata al segretario comunale.</p>	<p>3. Ogne aministrazin de Comun, te sie regolament organich, troa fora la strutura che à la competenza per meter a jir i prozedimenc disciplinères. Chesta strutura, aldò de la segnalazion del responsabol del setor te chel che I dependent laora, la ge met dant la mencióna al dependent medemo, la bina ensema la documentazion per I prodeziment disciplinèr, la met ju sia proponeta e la ge mana dut al orghen enciarià de la gestion troà fora dal ent che dezide se manèr fora la sanzion. Te la aministrazions più picles olache no I é possibol troèr fora una strutura competenta specifica per i prozedimenc disciplinères, ge vegn dat su la encèria al secretèr de comun.</p>
<p>4. Ogni provvedimento disciplinare, a eccezione del rimprovero verbale, deve essere adottato previa tempestiva contestazione scritta dell'addebito al dipendente che viene sentito a sua difesa con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce il mandato.</p>	<p>4. Ogne provediment disciplinèr, tout fora I rechiam a ousc, I cogn esser tout su sobito con contestazion scritta de la mencióna al dependent che vegn scutà su per sia defendura, col didament sencajo de n procurador opuramenter de n raprezentant de la sociazion di sindacac a chela che I tol pèrt o a chela che I ge dèsc su la encèria de defendura.</p>
<p>5. Nei contratti collettivi viene disciplinata la sospensione obbligatoria e facoltativa dal servizio in caso di procedimento disciplinare.</p>	<p>5. Ti contrac coletives vegn stabili la sospenjion obbligatoria e facoltativa dal servije tel cajo de prozediment disciplinèr.</p>

<p>6. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale sono disciplinati dall'articolo 55-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Nel caso previsto dal comma 2 dell'articolo 55-ter il procedimento disciplinare viene riaperto d'ufficio.</p> <p>7. I procedimenti disciplinari pendenti restano disciplinati dalla normativa vigente al momento della loro attivazione.”.</p> <p>Visto gli artt. 5 e 6 dell'allegato N CCPL 01.10.2018 relativo alla procedura da seguire per contestare ed irrogare la sanzione disciplinare.</p> <p>Viste le norme previste sulla condotta dei dipendenti dall'allegato N/1 CCPL 01.10.2018.</p> <p>Visto il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canazei approvato con delibera della Giunta comunale n. 142 d.d. 30.12.2014.</p> <p>Preso atto che il codice di disciplinare è stato pubblicato su apposito sito web è perciò accessibile a tutti i dipendenti come previsto dalla normativa.</p> <p>Considerato che, nei confronti del dipendente individuato nella contestazione del 26.04.2023 documento agli atti dell'ufficio Personale, è stato attivato un procedimento disciplinare per le motivazioni riportate nella stessa relazione.</p> <p>Preso atto che con nota di data 26.04.2023 prot. n. 2797 al suddetto dipendente sono stati contestati gli addebiti e che è stato sentito a sua difesa in data 19.05.2023 come risulta da verbale agli atti comunali.</p> <p>Esaminata la relazione riservata a firma del Segretario comunale del 24.05.2023, dimessa in atti, e preso atto della proposta nel rispetto del principio di proporzionalità e gradualità dell'entità della sanzione di cui all'art. 6, comma 1, dell'allegato N) del C.C.P.L. sottoscritto il 01.10.2018.</p> <p>Ricordato l'orientamento del Garante della protezione dei dati personali - parere del 31 maggio 2017 - secondo il quale “in generale, proprio in considerazione della particolare incidenza dell'ostensione degli atti del</p>	<p>6. Lascian a valer chel che perveit l'articol 106, coma 1, i raporc anter prozediment disciplinèr e prozediment penal i vegn stabilii dal articol 55-ter del decret legislatif dai 30 de mèrz del 2001, n. 165 e mudazions fates do. Tel cajo pervedù dal coma 2 del articol 55-ter l'prozediment disciplinèr l'vegn tout ca endodanef.</p> <p>7. I prozedimenc disciplinères no amò seré su i vegn desponui da la normativa en दौरa tel moment che i vegn metui a jir.”.</p> <p>Vedù i articoi 5 e 6 de la enjonta N CCPL 01.10.2018 en cont de la prozedura da durèr per meter dant e manèr fora la sanzion disciplinèra.</p> <p>Vedù la normes pervedudes en cont del comportament di dependenc da l'enjonta N/1 CCPL 01.10.2018.</p> <p>Vedù l'codesc de comportament di dependenc del Comun de Cianacei aproà con delibera de la Jonta de Comun n. 142 dai 30.12.2014.</p> <p>Tout at che l'codesc disciplinèr l'é stat publicà sul sit web e donca l'é a la leta de duc i dependenc descheche perveit la normativa.</p> <p>Conscidrà che, ti confront del dependent troà fora te la contestazion dai 26.04.2023 registrèda anter la documentazion del Ofize Personal, l'é stat envià via n'prozediment disciplinèr per la rejons specifichèdes te la relazion medema.</p> <p>Tout at che con comunicazion dai 26.04.2023 prot. n. 2797 al dependent ge é stat metù dant la menciases e che l'é stat scutà su per sia defendura ai 19.05.2023 descheche vegn ca dal verbal registrà anter i documenc de Comun.</p> <p>Vardà fora la relazion rresservèda sotscrita dal Secretèr de Comun dai 24.05.2023, registrèda anter i documenc de Comun, e tout at de la proponeta tel respet del prinzip de proporzionalità e gradualità del peis de la sanzion aldò del art. 6, coma 1, de la enjonta N) del C.C.P.L. sotscrit ai 01.10.2018.</p> <p>Recordà l'parer del Garant de la protezion di dac personèi – dai 31 de mé del 2017 – aldò chel che “en generèl vedù l'atenzion che ge vel a tratèr i ac del prozediment disciplinèr sul stravardament e l'retegn di sogec touc ite, fora</p>
---	---

<p>procedimento disciplinare sulla tutela della riservatezza dei rispettivi interessati, i predetti atti, salvo specifiche eccezioni, sono preclusi finanche all'accesso "documentale" ai sensi della legge n. 241/90 dalla normativa di attuazione adottata da diverse amministrazioni, che dovrebbe «consentire un accesso più in profondità a dati pertinenti», mentre «nel caso dell'accesso generalizzato, dove le esigenze di controllo diffuso del cittadino devono consentire un accesso meno in profondità (se del caso, in relazione all'operatività dei limiti) ma più esteso, avendo presente che l'accesso in questo caso comporta, di fatto, una larga conoscibilità (e diffusione) di dati, documenti e informazioni» (Linee guida ANAC, par. 2.3)".</p> <p>Ritenuto di applicare la sanzione disciplinare per il fatto contestato in data 26.04.2023 prot. 2797 del richiamo scritto tenuto conto di quanto dichiarato dal dipendente a sua discolpa e di quanto indicato nella relazione sopraccitata del Segretario Comunale.</p> <p>Visti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018 n. 2; - lo Statuto comunale; - Il Regolamento Organico del Personale Dipendente; <p>Ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, in ragione del rispetto dei termini prescritti dalla normativa per la conclusione del procedimento disciplinare.</p> <p>a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese</p> <p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Di irrogare al dipendente destinatario della contestazione in data 26.04.2023 prot. 2797, individuato nella relazione di data 24.05.2023 agli atti dell'ufficio Personale, la sanzione disciplinare del richiamo scritto. 2. Di comunicare il presente provvedimento al dipendente interessato dallo stesso. 	<p>che per caji spezifics, no se pel aer azes a la documentazion aldò de la lege n. 241/90 de la normativa de atuazion tutta su da desvaliva aministrations, che cognessa "arsegurèr l derit de vardèr fora tel detai i dac en costion", enveze "tel cajo del azes generalisà, olache i besegnes de control da man del sentadin cogn consentir n azes manco tel detai (semper aldò de l'operatività di limic) ma a la leta de duc, tegnan cont che l azes te chest cajo l comporta na maor consaputa e sparpagnament de dac, documenc e informacions" (Desposizioni de endrez ANAC, par. 2.3)".</p> <p>Conscidrà de manèr fora la sanzion disciplinèra per la mencianza contestèda ai 26.04.2023 prot. 2797 del rechiam scrit tegnù cont de chel che à declarà l dependent per se defener e de chel che vegn metù dant te la relazion dita de sora del Secretèr de Comun.</p> <p>Vedù</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi aproà con LR dai 3 de mé del 2018 n. 2; - I Statut de Comun; - I Regolament Organich del Personal Dependent; <p>Conscidrà che l é la condizions per declarèr chesta deliberazion en दौरa da sobito aldò del art. 183 c. 4 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi aproà con Lege Regionèla dai 03.05.2018 n. 2, acioche vegne respetà i termins pervedui da la normativa per serèr su l prozediment disciplinèr.</p> <p>Con duta la stimes a una dates ju a na vida chièra</p> <p style="text-align: center;">DELIBEREA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. De ge manèr fora, al dependent che à ciapà la contestazion ai 26.04.2023 prot. 2797, troà fora te la relazion dai 24.05.2023 registrèda anter i documenc del ofize Personal, la sanzion disciplinèra con rechiam scrit. 2. De meter en consaputa l dependent en costion en cont de chest provediment.
--	--

<p>3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi all' art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.</p> <p>4. Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. che avverso la presente deliberazione sono ammessi:</p> <p>a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;</p> <p>b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;</p> <p>c) Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010, n.104.</p>	<p>3. De declarèr chesta deliberazion en दौरa da sobito aldò del art. 183 c. 4 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi aproà con Lege Regionèla dai 03.05.2018 n. 2.</p> <p>4. Vegn sottrissà che aldò del articol 4 de la L.P. 30.11.1992, n. 23 e m.f.d. che de contra a chesta deliberazion se pel portèr dant:</p> <p>a) Oposizion a la Jonta de comun, dant che sie fora l trat de temp de la publicazion, aldò del art. 183 c. 5 del Codesc di Enc locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2;</p> <p>b) Recors straordenèr al President de la Republica, dant da 120 dis, aldò del art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971 n. 1199;</p> <p>c) Recors giurisdizionèl al T.R.G.A. dant da 60 dis, aldò del D.Lgs. dai 2.07.2010 n. 104.</p>
---	---